



**COMUNE
DI
CASSANO SPINOLA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**REGOLAMENTO

PER L'ORGANIZZAZIONE E
FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO MUNICIPALE DI
GAVAZZANA**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CC N. _____ DEL _____

INDICE

TITOLO I - ISTITUZIONE ED ORGANI

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 2 - ISTITUZIONE ED ORGANI

ART. 3 - COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

CAPO II- FUNZIONI

ART. 4 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

ART. 5 - ATTIVITA' DEL PROSINDACO

ART. 6 - CONFERENZA DEL SINDACO DEL PROSINDACO

ART. 7 - ENTRATA IN VIGORE

ISTITUZIONE ED ORGANI

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente regolamento disciplina l'ordinamento del Municipio, le modalità di elezione dei relativi organi, le relative funzioni e competenze attribuite ed il relativo funzionamento.

ART. 2 ISTITUZIONE ED ORGANI

1. Al fine di custodire e promuovere l'identità propria ed i tratti originari e di valorizzare caratteri civici, tipici della popolazione e del territorio locale, il Comune di Cassano Spinola, con l'art. 27 dello Statuto comunale, ha istituito il Municipio di Gavazzana, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 267/2000 e conformemente al disposto dell'art.6, comma 1 della legge regionale 5 Aprile 2017, n.4, istitutiva del nuovo Ente a seguito di fusione dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana.

2 Il Municipio ha sede presso la sede del Comune di Gavazzana estinto ed esercita le proprie funzioni sul territorio del Comune di origine.

3. Il Municipio di Gavazzana è l'organo di partecipazione e rappresenta la comunità di persone che vivono nel territorio di Gavazzana, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo nell'ambito dell'unitarietà del Comune di Cassano Spinola e si impegna a tutelare i diritti individuali delle persone, l'ambiente e il territorio di Gavazzana, così come sancito dalla Costituzione italiana e dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.

4. I Municipi assicurano e promuovono la più ampia partecipazione dei cittadini, singoli e associati, residenti od operanti nel territorio, nei limiti previsti dal presente regolamento.

5. Per l'espletamento dei compiti e delle funzioni di propria competenza, al Municipio possono essere assegnate specifiche dotazioni strumentali, e il bilancio comunale prevede appositi capitoli di spesa.

6. E' esclusa l'assegnazione o la disponibilità di personale dipendente.

ART. 3 COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

1. il Consiglio Municipale è composto da Prosindaco e n. 2 Consulteri.

2 Il Prosindaco e i consultori sono eletti a suffragio diretto, di norma, contestualmente al Consiglio comunale.

3. Nel caso di assenza di candidati al Consiglio municipale, ed in via eccezionale in fase di istituzione, la nomina degli organi del Municipio, Prosindaco e Consulteri, avviene a cura del Sindaco, tenuto conto delle indicazioni dei Capigruppo consiliari, tra le persone residenti sul territorio del Municipio che hanno presentato la propria candidatura entro la data prevista

nell'apposito avviso pubblico a cui viene data diffusione mediante pubblicazione all'albo pretorio dell'ente, sul sito istituzionale dell'ente e nella bacheca in Piazza Don Carlo Sterpi, 1, del Comune dell'originario Comune di Gavazzana. Il Segretario Comunale provvederà ad effettuare una verifica delle candidature pervenute ed a redigere la lista dei candidati.

4. La carica di Prosindaco e di Consultore sono incompatibili con la carica di Sindaco, Consigliere o Assessore comunale.

5. Le norme relative alla ineleggibilità ed incompatibilità dei Consiglieri comunali sono estese, in quanto applicabili, al Prosindaco e ai Consultori. Sono, altresì, applicate ai Prosindaci ed ai Consultori, in quanto compatibili, le norme disciplinanti le dimissioni e le altre cause di decadenza dei Consiglieri comunali.

6. Il Prosindaco, entro dieci giorni dall'entrata in carica, presta giuramento nelle mani del Sindaco, durante la seduta del Consiglio comunale, secondo la seguente formula: *"Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi dello Stato e della Regione, lo statuto ed i regolamenti del Comune, di esercitare con probità ed onore il mandato e di adempiere alle funzioni e attribuzioni conferitemi nell'esclusivo interesse e per il bene della popolazione e del territorio del Municipio di Gavazzana e del Comune di Cassano Spinola"*.

7. La durata in carica degli organi del Municipio è direttamente collegata alla durata in carica del Consiglio Comunale e possono essere revocati con deliberazione motivata. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, il Consiglio municipale decade, salvo l'esercizio delle relative funzioni fino alla proclamazione degli eletti del nuovo Consiglio.

8. Il Prosindaco ed i Consultori possono rimettere in qualunque momento il mandato con comunicazione scritta firmata indirizzata al Consiglio Comunale e al Sindaco, e presentata al protocollo del Comune. Le dimissioni sono irrevocabili e hanno effetto dalla data di registrazione al protocollo del Comune.

9. In caso di dimissioni o revoca del Prosindaco e/o di uno o più Consultori, il Sindaco provvede alla loro sostituzione secondo la procedura di cui al precedente comma 3) del presente articolo. entro 30 giorni.

10. Le cariche di Prosindaco e Consultori sono a titolo onorifico senza compenso, indennità rimborsi spese o emolumenti di qualsiasi natura.

CAPO II- FUNZIONI

ART. 4

FUNZIONI DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

1. Al Consiglio municipale sono riservate principalmente funzioni di impulso e partecipazione alle scelte amministrative del Comune partecipazione alle scelte di politica amministrativa del Comune limitatamente a ciò che riguarda il proprio territorio municipale e la popolazione ivi residente. Il Consiglio municipale ne rappresenta i bisogni e le esigenze, individua gli obiettivi da raggiungere ed i progetti da realizzare, evidenziandone le priorità. Al fine di favorire la migliore organizzazione

e garantire i servizi ai residenti nel rispettivo territorio, potrà proporre di istituire presso il Municipio di Gavazzana uno sportello per informazioni alla collettività in merito alle attività svolte.

2. La partecipazione del Consiglio municipale all'amministrazione del Comune si esprime principalmente attraverso la consultazione obbligatoria in merito ai documenti programmatori più rilevanti riguardanti il municipio stesso.

3. Il Consiglio municipale esprime parere preventivo obbligatorio sulle proposte di deliberazione concernenti:

- a) gli atti di programmazione comunale sottoposti all'approvazione del consiglio riguardanti il municipio;
- b) l'approvazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi e loro relative varianti di particolare interesse per il municipio;
- c) investimenti e programmi annuali e triennali delle opere pubbliche per quanto di interesse del municipio;
- d) l'approvazione dei regolamenti comunali di particolare interesse per il municipio;
- e) la localizzazione di nuove attrezzature e la costruzione di nuove strutture sociali, ovvero la trasformazione di quelle esistenti limitatamente a quelle insistenti sul territorio del municipio.

4. Il Consiglio municipale esprime e trasmette i pareri di competenza nel termine di 8 giorni dalla data del ricevimento della richiesta, corredata dal relativo schema di provvedimento. In mancanza gli organi comunali procedono comunque all'adozione del provvedimento senza che ciò comporti alcun vizio di legittimità.

5. In caso di urgenza, il Sindaco, può richiedere che l'espressione dei pareri di cui al comma 4 del presente articolo, avvenga entro il termine di tre giorni.

6. I documenti elaborati dal Consiglio Municipale non costituiscono atti amministrativi.

ART. 5 ATTIVITA' DEL PROSINDACO

Il Prosindaco:

- convoca e presiede Il Consiglio Municipale;
- dirige i lavori e le attività del Consiglio Municipale e svolge il ruolo di collegamento con gli organi amministrativi del Comune;
- . stimola la partecipazione alla vita politica ed amministrativa comunale;
- . porta all'attenzione dell'Amministrazione comunale le problematiche di interesse Pubblico;
- . fornisce all'Amministrazione comunale indicazioni utili in merito ad interventi pubblici;
- . può essere sentito dal Consiglio comunale per la trattazione di particolari argomenti;
- può chiedere di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio Comunale nelle quali si discute di argomenti relativi ad interessi specifici del Municipio;

- può acquisire dagli uffici comunali informazioni in relazione ad atti e procedimenti amministrativi;
- collabora con l'Amministrazione comunale al fine di individuare gli aspetti più caratteristici della tradizione, della cultura, della vita sociale, al fine di programmare iniziative per la loro valorizzazione;
- collabora con l'Amministrazione comunale per portare a conoscenza dei cittadini particolari problematiche riguardanti la municipalità o l'intero territorio del Comune;
- collabora per il buon esito delle attività promosse e programmate dall'Amministrazione comunale;
- promuove rapporti con gli enti e le associazioni operanti nel proprio territorio;
- è tenuto a rispettare verso l'esterno gli stessi obblighi di riservatezza gravanti sui Consiglieri Comunali.

ART. 6

CONFERENZA DEL SINDACO DEL PROSINDACO

1. E' istituita la Conferenza del Sindaco e dei Prosindaco.
2. La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco, o dal Vicesindaco, per la presentazione delle linee guida del bilancio, del piano regolatore e sue varianti generali, nonché nel caso in cui sia necessario programmare attività di interesse comune. La convocazione può essere richiesta dal Prosindaco, con l'indicazione delle materie da trattare. In tal caso il Sindaco è tenuto a convocare la conferenza entro 15 giorni dalla richiesta.
3. Ai lavori della Conferenza possono partecipare, se invitati dal Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali, Consulitori, componenti delle Commissioni Consiliari comunali, funzionari comunali ed esperti.

ART. 7

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione con la quale viene approvato.